



Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materie di protezione di dati personali*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 recante disposizioni urgenti per il rilancio industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle*





Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;*

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;*

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il comma 7 *quater* dell’articolo 22 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96, ai sensi del quale: *“Al fine di potenziare il funzionamento dei sistemi bibliotecari locali, nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è istituito uno specifico Fondo con dotazione di 1 milione di euro annui a decorrere dall’anno 2018, destinato alla promozione della lettura, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio librario, alla riorganizzazione e all’incremento dell’efficienza dei sistemi bibliotecari. Il Fondo è ripartito annualmente secondo le modalità stabilite con apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze”;*

VISTA la richiesta di variazione di bilancio n. 8546, in data 14 luglio 2017 con la quale si chiede che l’importo di 1 milione di euro relativo alla dotazione del suddetto Fondo venga iscritto in termini di competenza e di cassa nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nel C.d.r. 6, Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, Programma 10 *“Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell’editoria”* – Azione 03 *“Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario”;*

VISTO il decreto interministeriale 23 marzo 2018 MIBACT di concerto con MEF, recante *“Criteri di riparto del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario di cui all’art. 22, comma 7 quater, del decreto*



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

legislativo 24 aprile 2017, n. 50”, il quale, “tenuto conto dell’esigenza di assicurare ai sistemi bibliotecari provinciali e comunali ulteriori risorse in coerenza con quanto previsto dal citato comma 7 quater dell’articolo 22 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96”, e “tenuto conto altresì del ruolo fondamentale delle biblioteche scolastiche nel promuovere la lettura, con particolare riguardo agli utenti più giovani” che stabilisce:

- all’articolo 1: “le risorse del citato Fondo sono così ripartite: a) 70% per il sostegno ai sistemi bibliotecari provinciali e comunali; b) 30% per il sostegno delle biblioteche scolastiche”;
- all’articolo 2, comma 1: “le risorse sono assegnate, nel rispetto delle percentuali di cui al citato articolo 1, [...] con decreto del Direttore generale Biblioteche e istituti culturali, adottato entro il 30 giugno di ciascun anno”;
- all’articolo 2, comma 2: “i potenziali beneficiari presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, apposita istanza, utilizzando la modulistica predisposta, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali”;
- all’articolo 2, comma 3: “con riguardo agli interventi di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), il Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ripartisce le risorse proporzionalmente alle istanze ricevute, fermo restando che ciascun sistema bibliotecario non potrà ricevere più del 10% dell’ammontare complessivamente destinato a tale finalità”;
- all’articolo 2, comma 4: “con riguardo agli interventi di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), l’istanza è accompagnata da un progetto dettagliato degli interventi da realizzare, che comprendono azioni mirate di promozione del libro e della lettura e di tutela e valorizzazione del patrimonio librario, con indicazione puntuale dei tempi e dei costi previsti. Il Direttore generale Biblioteche e istituti culturali valuta i progetti e ripartisce le risorse, sentito il competente Direttore generale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, fermo restando che ciascun beneficiario non potrà ricevere più del 10% dell’ammontare complessivamente destinato a tale finalità”.

CONSIDERATO che il suddetto decreto interministeriale 23 marzo 2018 è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 23 maggio 2018, risultando, pertanto, impossibile avviarne le procedure di attuazione, per l’anno 2018, nelle tempistiche indicate dal medesimo;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86 concernente “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del



Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";

VISTO il D.D.G. del 5 giugno 2018, rep. n. 578 "Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art. 22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella L. 21 giugno 2017, n. 96). Disciplina dell'assegnazione delle risorse per l'anno 2018" che fissa, limitatamente all'anno 2018, nuovi termini di scadenza per la presentazione delle istanze;

RITENUTO necessario, inoltre, costituire presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali una Commissione che valuti i progetti da realizzare, per i quali i potenziali beneficiari presentano istanza ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del citato decreto interministeriale 23 marzo 2018,

VISTA la nota n. 13773 del 23 luglio 2018 con la quale si chiede all'Ufficio di Gabinetto MIUR la designazione di un rappresentante all'interno della Commissione valutatrice,

DECRETA

Articolo 1

1. Presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali è costituita la Commissione valutatrice con il compito di accertare i requisiti di ammissione delle singole domande e di valutare la congruenza dei progetti con le finalità di promozione della lettura, tutela e valorizzazione del patrimonio librario, riorganizzazione e incremento dell'efficienza dei sistemi bibliotecari di cui all'articolo 1 del decreto interministeriale 23 marzo 2018, così composta:

- dott.ssa Simonetta Buttò, Direttore dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), con funzione di Presidente;
- dott.ssa Elisabetta Castro, funzionario bibliotecario - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);





Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- sig.ra Laura Ciancio, funzionario bibliotecario - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);
- dott.ssa Elena Ravelli, funzionario bibliotecario - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);
- dott.ssa Marina Battaglini, Direttore della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte di Roma;
- dott.ssa Paola Puglisi, funzionario bibliotecario - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.
- un rappresentante del MIUR.

Inoltre, con funzioni di segreteria della Commissione:

- dott.ssa Michela Calisse, Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, servizio II;
- dott.ssa Valentina De Martino, Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, servizio II.

Articolo 2

1. L'elenco dei Sistemi bibliotecari beneficiari del finanziamento per l'anno 2018 sarà pubblicato sul sito della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali (<http://librari.beniculturali.it/it/>).

2. L'elenco delle Biblioteche scolastiche beneficiarie del finanziamento per l'anno 2018, sentito il competente Direttore generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sarà pubblicato sul sito della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali (<http://librari.beniculturali.it/it/>).





Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Articolo 3

1. Il Servizio II della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali assicurerà l'organizzazione dei lavori della Commissione valutatrice e il necessario supporto amministrativo.

Articolo 4

1. Ai componenti della Commissione e della struttura amministrativa di supporto non sono riconosciuti compensi, indennità e gettoni di presenza.

Rep. n. 778

Roma, 31/7/2018

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Passarelli)

